

Gentilissima Amministrazione,

in riscontro al Vostro dubbio relativamente al documento di cui a prot. 5487 del 23-06-2026, se utile per maggiore chiarezza volentieri precisiamo – per quanto di spettanza della Commissione, riunitasi nuovamente in data 30-06-2026 – i profili che possono risultare utili per dare risposta alle richieste del Comitato promotore circa le modalità con cui procedere.

Preliminarmente ricordiamo che questa Commissione ha reso un parere che si colloca all'interno di una procedura più ampia e complessa, che rimane di competenza del Comune, e che d'altra parte la Commissione rende un parere di ammissibilità e regolarità su un quesito pre-formulato, la cui articolazione è condizionata dalle scelte operate a monte dai promotori.

Per quanto riguarda le modalità di raccolta e autenticazione delle firme necessarie per il prosieguo della procedura, è un tema giuridicamente complesso per il sovrapporsi di più corpi normativi, che fuoriesce però dal perimetro dell'oggetto su cui questa Commissione può esprimersi.

Ciò che rientrava invece nelle competenze della Commissione era la preliminare valutazione della proposizione del quesito. A riguardo, come vedete nel parere espresso, la Commissione ha rilevato l'assenza – tra i documenti di cui disponeva – dell'autenticazione delle firme dei proponenti. Si tratta di un elemento che per la regolarità dell'intera procedura dovrà essere integrato tra quanto disponibile al Comune.

Questa Commissione non è peraltro a conoscenza della situazione effettivamente esistente riguardo la documentazione prodotta, presumendo comunque la regolarità di quanto svolto e – come risulta dal parere reso – avendo già evidenziato la necessità di una verifica della regolare preesistenza delle autenticazioni da parte del Comune. Si segnala quindi che tali autenticazioni – che potrebbero far parte di documentazione prodotta ma non inoltrata alla Commissione, o di documentazione non ancora prodotta dai proponenti – sono elemento essenziale per la regolarità dei passaggi successivi. Si conferma quindi all'amministrazione comunale la necessità di preliminarmente verificare l'esistenza e la regolarità dell'autenticazione delle firme del passaggio già svolto.

Sul piano del merito, la Commissione conferma senz'altro che il quesito è ammissibile, sebbene con prescrizioni, e può essere portato avanti nei termini già indicati in parere a garanzia di una più effettiva e consapevole partecipazione della cittadinanza. Si ribadisce infatti che, come evidenziato in motivazione, anche in caso di esito positivo della consultazione referendaria, il Comune sarà comunque vincolato alla non interferenza con gli oggetti riservati alla pianificazione urbanistica, nonché al rispetto della proprietà privata e della libera iniziativa economica, comprimibili unicamente in modalità rispettose del quadro costituzionale, della legalità dell'azione amministrativa e dei principi di proporzionalità e ragionevolezza. In particolare, alla scrivente Commissione appare quindi opportuno che questi confini vengano portati a conoscenza della cittadinanza – in modo chiaro e non equivocabile – per garantire una maggiore trasparenza sulla portata della consultazione, anche con riformulazione del quesito o con altre modalità idonee ad assicurare una consapevole partecipazione democratica.

La scrivente Commissione rimane ovviamente a disposizione per ogni altra necessità, con i più cordiali saluti.

Avv. Beatrice Tomasoni
Presidente della Commissione
(firmato digitalmente)

Prof. Flavio Guella
Componente della Commissione
(firmato digitalmente)

Avv. Filippo Bettini
Componente della Commissione
(firmato digitalmente)